OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Teatri storici

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	PR
Comune	Polesine Zibello
Indirizzo	Piazza Garibaldi, Zibello
Denominazione	Teatro Comunale Pallavicino
Georeferenziazione	45.018636,10.12734,15

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

DATI TECNICI

DATI TECNICI

Tipologia della pianta della sala teatrale	pianta a U con palchetti
Uso attuale	attività polivalente
Capienza totale	capienza totale della sala 120 posti

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Elementi caratterizzanti	sipari storici

CONSERVAZIONE E RESTAURO

Data restauro	1978-1982/2000-2001

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione approfondita

Questo piccolo teatro è stato ricavato, presumibilmente verso la fine del XVIII secolo, nel lato ovest del Palazzo Vecchio che a quel tempo era proprietà dei marchesi Pallavicino feudatari di Zibello. L'ultimo signore, il marchese Antonio Francesco, pare soggiornasse a Zibello con maggiore assiduità rispetto ai suoi antenati che preferivano dimorare altrove; inoltre dimostrò propensione a ridare dignità al feudo, cercando di realizzare opere che attestassero l'impegno civile e sociale e instaurando più strette relazioni con i sudditi. Non è improbabile quindi che per rendere più piacevole la permanenza zibellina abbia deciso di dar vita nel suo palazzo ad un piccolo teatro per offrire a sé ed ai suoi ospiti svago e diletto. Sappiamo con certezza che nel 1804, per soddisfare i desideri dei notabili del paese, aprì questa sala al pubblico.

La sola testimonianza del primitivo assetto del teatro Pallavicino è rilevabile nelle Memorie di don Bartolomeo Zerbini: si trattava di una struttura essenziale costituita dal palcoscenico e dalla platea contenente una ventina di banchi. Soltanto nel 1827, afferma sempre don Zerbini, fu completamente rinnovato a cura di un certo Lorenzo Boni (il quale doveva ricoprire un ruolo amministrativo di rilievo nella locale Società Filodrammatica) e vi si costruirono i palchi, di cui quello centrale era riservato ai Pallavicino, un altro al parroco. A due pittori scenici tra i più rinomati del tempo, Pietro Piazza e Giovanni Azzi, fu affidata la decorazione della sala. La sala dei Pallavicino acquistò così un aspetto definitivo e compiuto, tanto che il Molossi nel suo Vocabolario topografico pubblicato a Parma nel 1832-1834, poteva annotare che a Zibello vi era un moderno e sufficiente teatrino dotato di una doppia fila di palchetti.

Se si escludono le indispensabili opere di manutenzione e restauro effettuate a cadenza periodica per mantenerlo efficiente, l'aspetto del teatro non ha subito mutamenti di rilievo fino al secondo decennio del nostro secolo. Nel 1905 l'Amministrazione Comunale concluse le trattative già da tempo avviate con la contessa Simonetta Pallavicino (proprietaria dell'immobile) per l'acquisto del teatro, compresi l'atrio e i locali di servizio che ne erano parte. Successivamente, nel 1910, il Consiglio Comunale deliberò la risistemazione globale del teatro secondo il progetto redatto da Lino Bocchi, che prevedeva, tra l'altro, la costruzione del loggione in legno raccordato ai palchi sottostanti. Mentre un nuovo più ampio e decoroso ingresso fu realizzato su progetto di Virginio Michiara. Fu modificato il sistema di illuminazione: quello a petrolio fu sostituito da quello elettrico, infine furono rinnovati gli arredi della platea.

I lavori si conclusero nell'estate del 1913 e il teatro così rinnovato fu inaugurato con Lucia di Lammermoor il 12 giugno 1914.

La risistemazione novecentesca non ha modificato radicalmente la sala teatrale, che mantiene pertanto la tipologia ottocentesca: pianta a U, una fila di dodici palchetti con palco reale e un loggione lignei, arcoscenico con decorazione a stucco e orologio centrale, ma ha reso semplice e lineare l'apparato decorativo. Si conserva ancora un sipario, a effetto di tendone trompe-l'oeil, con un fregio decorativo nella parte inferiore. Le cronache registrano nel teatro Pallavicino un'attività piuttosto intensa e vivace, grazie soprattutto alla presenza di due società locali, una Filarmonica ed una Filodrammatica.

Quest'ultima, documentata fin dal 1806, era formata da persone "savie", "studiose e benestanti", provvista inoltre di tutto il necessario per l'allestimento degli spettacoli in prosa, costumi ed attrezzatura varia (Il teatro..., p. 31). Nel corso degli anni le due associazioni si assunsero, con il concorso dei palchettisti, l'onere di apportare al teatro le necessarie migliorie.

Non mancarono comunque le rappresentazioni di compagnie di giro comiche e drammatiche, i concerti e le messe in scena delle opere in musica, quali ad esempio Il principe di Taranto, L'italiana in Algeri, La gazza ladra di Rossini, Traviata, Rigoletto e Sonnambula. Inoltre fin dal 1919 si tennero anche proiezioni cinematografiche che dopo il 1955 (quando cessarono le rappresentazioni drammatiche) fino al 1963 costituirono l'unica attività del teatro.

Per molti anni la sala è rimasta inutilizzata, poi a partire dal 1978 l'Amministrazione ha avviato un'opera di recupero della struttura al fine di scongiurarne il definitivo degrado; è stato sistemato il tetto, il corridoio d'accesso allo scalone, sono stati restaurati palchi e platea e rifatti gli impianti (riscaldamento, luce, ecc...) ma è ancora mancante dei requisiti richiesti dalla normativa sulla sicurezza. E' intenzione degli amministratori portare a termine l'intera opera al fine di mantenere in vita e rendere utilizzabile la sala, se non come vero e proprio teatro (dati gli elevati costi di gestione) perlomeno come luogo di aggregazione per audizioni, dibattiti, conferenze.

Un'indagine assai accurata sulle vicende storiche e artistiche di questo teatro è stata condotta dagli allievi della Scuola Media Statale di Zibello (classe III D) sotto la guida del professor Paolo Soliani, i risultati sono stai pubblicati a cura dell'Amministrazione Comunale nel 1993. Pertanto la redazione di queste note fa principalmente riferimento a questa ricerca.

(Lidia Bortolotti)

DATI STORICI

CRONOLOGIA

Secolo	XVIII (1700-1799)

OPERA DI INAUGURAZIONE

OPERA DI INAUGURAZIONE

Opera di inaugurazione	Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizzetti

SERVIZI

SERVIZI

Numeri di telefono	0524.99388
Sito web	http://www.comune.zibello.pr.it/notizie/scopri-il-teatro-pallavicino
Indirizzo email	municipio@comune.polesine-zibello.pr.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia: Zibello, Teatro Pallavicino, la sala teatrale vista dal palco centrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Zibello, Teatro Pallavicino, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

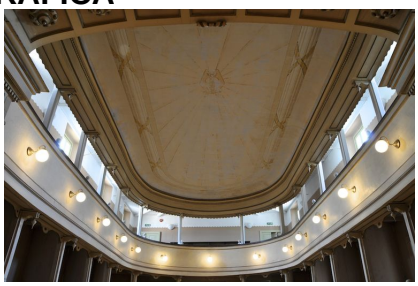
Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Zibello, Teatro Pallavicino, la sala teatrale vista dal palcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Zibello, Teatro Pallavicino, la sala teatrale, velario e palchi di secondo ordine (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

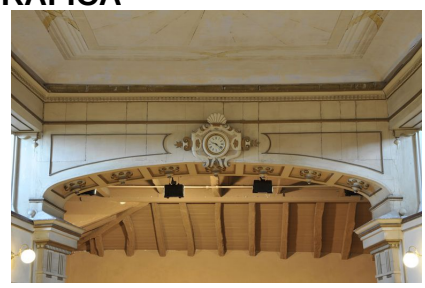
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, scorcio dei palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

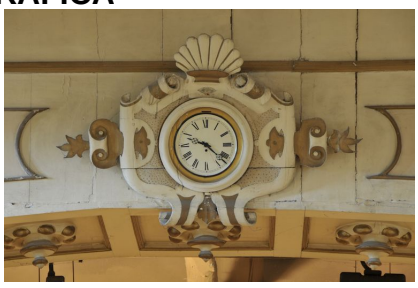
Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, l'arcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, particolare dell'arcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, la sala teatrale vista da un palchetto prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 11980063

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, la sala teatrale prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30163085

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, particolare dell'arcoscenico prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30163086

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Zibello, Teatro Pallavicino, palchetti prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30163088

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Zibello, Teatro Pallavicino, particolare dell'arcoscenico e palchi prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30158049

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Zibello, Teatro Pallavicino, palcoscenico, particolare dell'attrezzeria (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30163100

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, scena dipinta (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30163094

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, retro di quinta (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30163097

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Zibello, Teatro Pallavicino, retro di quinte (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30163098

Citazione completa

L. Molossi, Dizionario biografico dei Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla, Parma 1832-1834

I teatri di Parma "dal Farnese al Regio", a cura di I. Allodi, Milano 1969, p.205-220;

Recupero e riuso del Teatro Pallavicino. Un futuro per il nostro passato, a cura dell'Amministrazione Comunale, Zibello 1976;

Teatri storici in Emilia-Romagna, a cura di S.M. Bondoni, Bologna 1982, p. 185-186;

Zibello. La storia, la gente, le opere, le tradizioni, a cura dell'Amministrazione Comunale, Fidenza 1985;

Il Teatro Pallavicino di Zibello, a cura della classe III D - Scuola Media Statale di Zibello, Zibello 1993;

Le stagioni del teatro. Le sedi storiche dello spettacolo in Emilia-Romagna, a cura di L. Bortolotti, Bologna 1995, p. 251-252.

Fonti archivistiche	**Le fonti manoscritte qui riportate sono tratte dal volumetto sul teatro pubblicato nel 1993 (v.bibliografia): Scarabelli Zunti, Documenti e memorie di Belle Arti parmigiane, vol. IX, ms presso la Soprintendenza ai Beni Artistici e culturali di Parma; Zerbini don Batolomeo, Memorie cronologiche di diversi avvenimenti, alle persone, ai regni, alle famiglie, ai luoghi, a costrutture..., ms. in Archivio Parrocchiale di Zibello. Lo stesso volumetto riporta con estrema precisione la collocazione della documentazione archivistica relativa al teatro a partire dal 1806 contenute ne il Fondo Corrispondenza, i Registri delle Delibere, il Fascicolo Grazia e Giustizia, ed inoltre per i documenti dal 1886 al 1834 si veda la cartella Pratiche Teatro Comunale, e dal 1947 al 1962 la cartella Sistemazione Teatro. Presso l'Ufficio Tecnico Comunale si conserva la documentazione relativa alle opere di restauro eseguite recentemente.**

SITI COLLEGATI

Link esterno	**https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/luogo/teatro-pallavicino/**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati